



agenzia stampa elettronica agroalimentare
(c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 25° - n° 7 15 FEBBRAIO 2026

1.1 EDITORIALE

SÌ RIFORMA, della giustizia...

3.1 CEREALI

"Cereali e dintorni". La debolezza del dollaro non favorisce l'export

4.1 CEREALI

"Cereali e dintorni". Mercati tendenzialmente stabili e sul fondo.

5.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Latte spot in picchiata"

6.1 AGROMECCANICA

Verona. Oltre 100.000 visitatori alla 117esima edizione di Fieragricola

8.1 FARINE E EVENTI

MOLINO GRASSI NEWS. Innovazione e Rigore: la "Colomba Express" di Luigi Biasetto

9.1 EVENTI

CASELLO D'ORO AWARDS 2026: Il Parmigiano Reggiano incorona i suoi Campioni a Madrid

11.1 CCIAA PARMIGIANO REGGIANO

Prezzo "a riferimento" del latte

12.1 MERCOSUR E INDIA

Mercosur, India e OGM CRISPR: disastro socio-ambientale senza precedenti

14.1 SOLIDARIETÀ

Solidarietà, ricerca e territorio: ASIPO dona 4.000 euro per il MIRE di Reggio Emilia

15.1 NOMINE

Francesca Mantelli eletta alla presidenza della Bonifica Parmense per il secondo mandato

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

SÌ RIFORMA, della giustizia...(video)



Concluderemo questo editoriale con le Ragioni del SÌ, ma solo dopo aver fatto una escursione nel mondo della Sinistra che si orienta al "SÌ" e di quell'altro mondo, sempre della Sinistra, che orientandosi al "NO" aggredisce gli avversari e calpesta le dignità, anche dei propri aderenti, anch'essi inseriti nel calderone dei "fascisti".

Di **Lamberto Colla** Parma, 15 febbraio 2026. - La lotta per accaparrarsi la vittoria al referendum si è fatta accanita sin dalle prime battute. Dai tentativi di annullare il referendum stesso, poi a posticiparne la data, ma sin dall'inizio la sgrammaticata (è un eufemismo per non utilizzare altre parole querelabili) propaganda di certa sinistra e della ANM (Associazione Nazionale Magistrati) si è continuamente superata col passare del tempo.

Dall'indicare come fascisti i sostenitori del SÌ, alla propaganda degli stessi magistrati che si propongono attraverso la loro associazione come organismo "politico". ANM contesta il fatto che la magistratura sarebbe, in caso di vittoria del SÌ, sottoposta al controllo della politica e per concludere con l'utilizzo improprio di immagini di alcuni sportivi olimpionici (coppia di bronzo del carling) per promuovere favore il NO. Ci mancavano gli insulti del procuratore capo di Napoli per concludere la settimana con la sequenza vergognosa degli spot sinistri.

Insomma un mix micidiale e devastante di arroganza, presunzione, ignoranza e mistificazione della realtà.

Troppo spesso ricorre la parola "fascisti". Sepolto da settant'anni il fascismo torna quotidianamente a comparire in tutte le manifestazioni, news, aggressioni verbali, insomma un mantra della sinistra con il quale pensa di eludere qualsiasi confronto dialettico con chi la pensa diversamente.

Come ha perfettamente raccontato il professor Daniele Trabucco nel pezzo pubblicato alcuni giorni orsono dal titolo "[Fascismo Fantasma e Sinistra Spiritica: l'antifascismo come religione senza Dio](#)", "C'è un tratto quasi comico, - scrive il prof Trabucco - eppure rivelatore, nell'ossessione della sinistra contemporanea per il fascismo: lo evoca come si evoca un demone nelle notti di paura, lo chiama per nome con la stessa sicurezza con cui un bambino chiama "mostro" l'ombra sul muro, salvo poi non saper dire che cosa realmente sia, da dove provenga, quali siano le sue articolazioni storiche, dottrinali, istituzionali, perfino antropologiche.

Il fascismo diventa un'etichetta universale, un timbro pronto all'uso, una scorciatoia morale che sostituisce lo studio con l'indignazione e la comprensione con la posa.

In questa liturgia civile, il fascismo non è più un fenomeno determinato, circoscritto, riconoscibile entro un lessico rigoroso; è un fluido maligno che si insinua ovunque, soprattutto dove conviene che si insinu.





L'ignoranza, quando è coltivata come virtù militante, diventa sistema. “

Addirittura i cosiddetti “sinistri” sono riusciti in un paio di comici autogol.

Il Primo dando indicazione che sei “fascista se voti il SI”, poi, trasalendo l'inguardabile manifesto dell'ANM per il quale hanno ottenuto una denuncia, pubblicando il NO con la coppia del carling impegnata alle Olimpiadi invernali di Milano Cortina 2026, il Comitato per il NO ha dimostrato di essere capace di abbattere **qualsiasi barriera, anche morale**, pur di ottenere il risultato.

Addirittura una delle personalità più in vista del PD, **Pina Picerno**, si è indignata dichiarando: “*La linea del Partito Democratico che assimila al fascismo chi voterà Sì al Referendum è insultante e svilente*”.

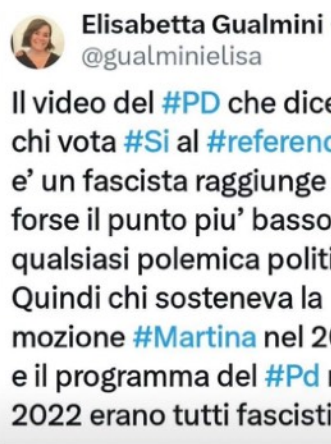
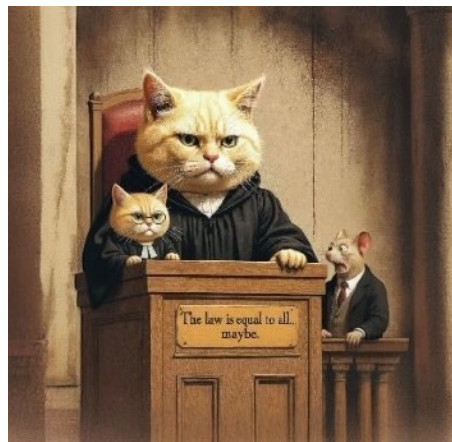
Non da meno l'altra piddina DOC **Elisabetta Gualmini** che osserva che “*Il video del #PD che dice che chi vota #Sì al #referendum e' un fascista raggiunge forse il punto più basso di qualsiasi polemica politica. Quindi chi sosteneva la mozione #Martina nel 2019 e il programma del #Pd nel 2022 erano tutti fascisti*”.

Anche **Augusto Barbera**, già presidente della Corte costituzionale, eletto dal Pci e poi Pds, dal 1987 al 1994 è orientato al **Sì**. Un tecnico, un costituzionalista, uno che si è dedicato molto alla riforma elettorale e aveva aderito ai comitati Segni. “*Voterò sì al referendum. E giusto avere due Csm e l'Alta corte. In tanti a sinistra sono a favore della separazione delle carriere*.” Una dichiarazione estremamente significativa, perché arriva da una delle figure di più alta competenza istituzionale del Paese.

Anche l'ex Giudice della Corte Costituzionale **Sabino Cassese** smonta le balle di ANM e sinistra sul referendum della giustizia.

Poi c'è la schiera dei “**voltagabbana**”, una specialità che la sinistra annovera dei campionissimi, tra i quali dobbiamo annoverare **Nicola Gratteri** il famoso procuratore capace di far muovere eserciti di carabinieri, poliziotti e finanza per rastrellamenti in mezza Italia in una sola notte ma con risultati molto inferiori alle aspettative, ma di gran prestigio personale.

Al referendum sulla Giustizia “per il 'no' voteranno le persone perbene, quelle che credono che la legalità sia importante per il cambiamento della Calabria. Voteranno per il 'sì' gli indagati, gli imputati, la massoneria deviata e i centri di potere che non avrebbero vita facile con una giustizia efficiente”. Lo ha dichiarato il procuratore della



Repubblica di Napoli, **Nicola Gratteri**, nel corso di un'intervista in video rilasciata al Corriere della Calabria una affermazione tanto grave quanto contraddittoria rispetto al suo stesso pensiero originale.

Nel 2022 Gratteri invece spiegava perché sarebbe **necessaria** la riforma sulla separazione delle carriere. Era il **maggio del 2022, ospite a Otto e mezzo su La7**, il magistrato osservava come l'appartenenza a una **corrente potesse incidere in modo significativo sulla carriera dei singoli magistrati**.

In conclusione segnaliamo una sintesi delle **RAGIONI DEL SÌ** redatto dall'**Unione delle Camere Penali Italiane** che potrete scaricare a questo [LINK](#).

(Vignetta di Copertina a cura di Romolo Buldrini L'Aquila) - Altre vignette realizzate con AI.

-----&-----
(per seguire gli argomenti "Editoriali" [clicca qui](#))
<https://www.gazzettadellemilia.it/politica>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/52477-fascismo-fantasma-e-sinistra-spiritica-1%E2%80%9999antifascismo-come-religione-senza-dio>

https://www.camerepenali.it/cat/13408/augusto_barbera_-_voterò_sì_al_referendum.html

https://www.lastampa.it/politica/2026/02/12/news/referendum_giustizia_gratteri-15505280/

https://www.camerepenali.it/cat/13493/nel_2022_gratteri_spiegava_perché_è_necessaria_la_riforma_sulla_separazione_delle_carriere_.html

https://www.camerepenali.it/public/file/CAMPAGNA_SÌ_25-26/2-Compendio-argomenti-favore-riforma.pdf

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/52249-referendum-le-ragioni-del-sì-e-del-no>

[Cosa dicevano prima...](#)

<https://www.facebook.com/reel/1201191071909755>

[</iframe>](https://www.facebook.com/plugins/video.php?height=476&href=https%3A%2F%2Fwww.facebook.com%2Ffree%2F1201191071909755%2F&how_text=true&width=267&t=0)



[Cassese https://www.instagram.com/reels/DTiMAQDER/-](https://www.instagram.com/reels/DTiMAQDER/-)



Cereali

“Cereali e dintorni”. La debolezza del dollaro non favorisce l'export

Le offerte statunitensi restano competitive anche in un contesto di abbondanti disponibilità mondiali proprio in forza del rapporto di cambio.

Di Mario Boggini e Virgilio Milano,
9 febbraio 2026 - Segnalazione del 30
gennaio 2026 -

(... Per NEWS in tempo reale e complete di prezzi aggiornati: ... per maggiori informazioni e accedere alle notizie in tempo reale e complete potete contattare Mario

Chiusure Chicago di giovedì 29.01
SEMI mar 1072,2 (-2,4) mag 1093,6 (-3,0) lug 1099,8 (-4,2)
FARINA mar 288,0 (-1,8) mag 290,2 (-1,9) lug 295,5 (-2,6)
OLIO mar 54,08 (-0,28) mag 54,38 (-0,27) lug 54,93 (-0,26)
CORN mar 450,6 (+0,4) mag 459,0 (+1,0) lug 445,6 (-1,2)
GRAND mar 541,4 (+5,4) mag 550,2 (+1,0) lug 560,6 (+1,0)
Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano. In dollari per tonnellata corta per la farina
Chiusure MATIF di giovedì 29.01
CORN mar 193,25 (+1,00) gio 191,25 (+0,75) ago 194,50 (+0,25)
GRAND mar 191,25 (+1,25) mag 191,00 (+0,75) set 196,25 (+0,75)
COLZA feb 488,50 (+2,50) mag 478,00 (-0,25) ago 457,75 (-2,00)
Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata.

Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) ...)

Abbiamo visto il cambio toccare quota 1,20 e così la debolezza del dollaro statunitense continua a fornire un supporto di fondo ai mercati, migliorando la competitività delle esportazioni USA a livello globale, abbattendo però le esportazioni domestiche, come si sta dimostrando per il grano europeo.

Questo consente alle offerte statunitensi di restare competitive anche in un contesto di abbondanti disponibilità mondiali, non permettendo al mercato rally consistenti di rialzo. A meno che non siano supportati da eventi “locali”, come quello che vivremo noi con le farine proteiche nelle prossime settimane.

Il mercato **telematico**, mentre vi scrivo, è in leggero ridimensionamento per il comparto semi e farine di soya.

Il mercato **interno** continua ad essere pesante con cereali cedenti e cruscami in ridimensionamento. I proteici inevitabilmente, per i motivi sopracitati, in rialzo e i fibrosi stabili.

Malumore generalizzato da parte di chi produce cereali, e semi oleaginosi, ma questa non è una novità e neanche una prerogativa solo italiana, ma un sentimento diffuso nel mondo. Anche in Usa Cina e Sud America i produttori hanno gli stessi problemi.

Resta la curiosità di vedere come la C.U.N (commissione unica nazionale con lo scopo di fissare le quotazioni di mercato in base ai costi produttivi) del grano duro quoterà se e quando, e come reagirà l'industria ed il consumo.

Nel campo delle **Bioenergie** la situazione non cambia, anzi è in peggioramento, anche se credo che da marzo dovrebbe ritrovare una certa tranquillità.



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. LA DEBOLEZZA DEL DOLLARO NON FAVORISCE L'EXPORT

Le offerte statunitensi restano competitive anche in un contesto di abbondanti disponibilità mondiali proprio in forza del rapporto di cambio.

Mario Boggini e Virgilio

Attenzione che per una sfortunata coincidenza si registrano delle carenze produttive di farina di soya.

Nella prima quindicina di febbraio su Venezia, e nella seconda quindicina di febbraio su Ravenna, nonché scarsità di merce sui silos di Savona sempre su febbraio

Si suggerisce di porre attenzione ai programmi e alle scorte di tale proteico.

La carenza interessa specialmente chi è affezionato alla merce di produzione nazionale.

Indici Internazionali al 26 gennaio 2026

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 2.022, punti il petrolio wti è salito a circa 65 al barile, il cambio €//\$ gira a 1,19191 ore 07,52.

Indicatori del 30 gennaio 2026

Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
2.022	1,19191 ore 07,52	65,0 \$/bd

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

<https://www.andalini.it/it/>
<https://www.gazzettadellemilie.it/component/banners/click/48>

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -



CEREALI

**“CEREALI E DINTORNI”.
MERCATI TENDENZIALMENTE
STABILI E SUL FONDO.**

La variabilità è esclusivamente dovuta a fattori geopolitici.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. Mercati tendenzialmente stabili e sul fondo.

La variabilità è esclusivamente dovuta a fattori geopolitici.

Di Mario Boggini e Virgilio

Milano, 11 febbraio 2025 - Segnalazione del 4 febbraio 2026 -

[\(... Per NEWS in tempo reale e complete di prezzi aggiornati: ... per maggiori informazioni e accedere alle notizie in tempo reale e complete potete contattare Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - \(per contatti +39 338 6067872\) ...\)](#)

sensibilmente dai minimi, e potrebbe essere l'inizio di un prossimo rally.

I cruscami hanno perso ancora, ma sono ormai vicini ad un punto di resistenza.

Per i proteici più tenuta è la farina di colza, fermo il girasole per i danni agli stabilimenti Ucraini che presenteranno il loro conto a breve. Stabile la farina di soya con un prevedibile corto di merce in vista sia su Ravenna che su Venezia. Le file al carico sono consolidate e i costi del franco arrivo ne risentono. Consigliabile in via prudenziale di non farvi trovare corti di farina di soya per febbraio e marzo.

In generale il mercato è abbastanza sul fondo, e se chi trasforma analizzasse bene i costi delle materie prime dovrebbe convenire che sono valori da “Confort Zone”, mentre per chi produce cereali e semi oleaginosi siamo veramente al limite della sussistenza. Comunque sia, il mercato continua ad essere disturbato da fattori geopolitici, perché fattori fisici a livello globale non ve ne sono e la merce non manca.

Nel campo delle **Bioenergie** la situazione non cambia, anzi gli umori

sono pessimi, sia da parte dei gestori degli impianti, che di chi deve vendere merce certificata sostenibile, che si scontrano con diverse tipologie di documenti necessari.

In questo settore, diversamente da quanto sopra, merce sostenibile è deficitaria. Molti si stanno agiando con quanto hanno in casa.

Indici Internazionali al 22 gennaio 2026

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 2.028, punti il petrolio wti è sceso a circa 63 al barile, il cambio €//\$ gira a 1,18172 ore 10,44.

Indicatori del 4 febbraio 2026

Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
2.028	1,18172 ore 10,44	63,0 \$/bd

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY

è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

<https://www.andalini.it/it/>

<https://www.gazzettadelleemilia.it/component/banners/click/48>

[Mario Boggini](#) - esperto di mercati

Chiusure Chicago di martedì 03.02
SEMI mar 1005,6 (+5,4) mag 1077,2 (+4,6) lug 1090,4 (+5,6)
FARINA mar 291,5 (+2,6) mag 295,7 (+2,5) lug 300,6 (+2,5)
OLIO mar 54,49 (+1,25) mag 55,09 (+1,29) lug 55,30 (+1,25)
CORN 428,4 (+1,6) mag 435,6 (+2,2) lug 442,5 (+2,2)
GRANO mar 528,6 (+1,0) mag 537,4 (+1,2) lug 548,6 (+1,2)
Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata cotta per le farine
Chiusure MATIF di martedì 03.02
CORN mar 191,00 (+1,50) gio 191,00 (+0,50) ago 194,50 (+0,35)
GRANO mar 193,25 (+0,25) mag 193,50 (+0,25) set 195,50 (+0,25)
COLZA mar 477,50 (+0,75) ago 480,00 (+0,25) nov 482,75 (+0,25)
Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata.

Il **mercato interno** continua ad essere pesante con pochi scambi sia sul pronto che sui futuri, comunque i cereali sono meno cedenti, specie il mais che anzi, potrebbe rafforzarsi specie sui prossimi mesi.

Oggi, “un aprile/agosto” al porto di Ravenna è ritornato a 220€, il che vuol dire che in pochi giorni ha recuperato



LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Latte spot in picchiata"

News Lattiero Caseario - n°5 6° - 7° settimana - 9 febbraio 2026

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della VI - VII settimana 2026 "In salita solo il Parmigiano Reggiano, stabile il burro." (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virgilio - CLAL

Agroalimentare

Lattiero Caseario: "Latte spot in picchiata"

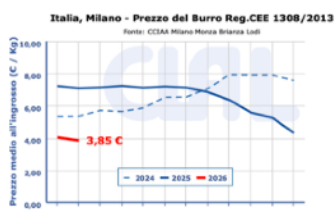
News Lattiero Caseario - n°5
6° - 7° settimana
- 9 febbraio 2026

Lattiero Caseario: "Latte spot in picchiata"

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della VI - VII settimana 2026 "In salita solo il Parmigiano Reggiano, stabile il burro." (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).



27,84 29,90 (-) 26,29 29,38 (-)
Latte Intero pastorizzato estero
Latte scremato pastorizzato estero.



BURRO CEE: 3,85 Kg. (=)
BURRO CENTRIFUGA: 4,05 €/Kg. (=)
BURRO PASTORIZZATO: 2,05 €/Kg. (=)
BURRO ZANGOLATO 1,85 €/Kg. (=)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,58 €/Kg. (-)
MARGARINA dicembre 2025: 1,70 - 1,80 €/kg (=)

Borsa di Verona (9/2/2026)
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,50- 1,60 €/Kg. (+)

di Redazione Parma, 9 febbraio 2026 -

LATTE SPOT – A Milano i prezzi hanno invertito la tendenza cedendo su tutti i fronti, a Verona altrettanto e il Latte Bio milanese cede anch'esso.

VR (9/2/2026) MI (9/2/2026)
Latte crudo spot nazionale

26,81 27,84 (-) 27,32 29,38 (-)
15,53 16,56 (-) 15,01 16,56 (-)
Latte spot BIO nazionale
48,46 49,49 (-)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano il mercato cede sensibilmente. Alla borsa di Parma il burro zangolato cede pesantemente e pure alla Borsa di Reggio Emilia. Cede la crema veronese ma cede anche quella di Milano - Margarina stabile a dicembre.

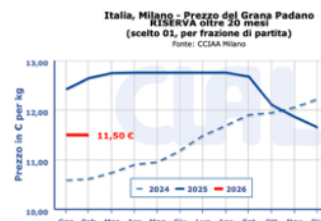
Borsa di Milano (9/2/2026)

Borsa di Parma 6/2/2026 (-)
BURRO ZANGOLATO: 1,45 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 3/2/2026 (-)
BURRO ZANGOLATO: 1,45 - 1,45 €/kg.
Prezzo "a Riferimento" Del Latte:
92,47 Euro/Q.le

GRANA PADANO – Milano
(9/2/2026) – Grana Padano: Ancora Stabile
- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 9,25 - 9,35 €/Kg. (=)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 10,60- 10,85 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 11,40 - 11,60 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 7,20- 7,30 €/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 9/2/2026 – A Parma i listini crescono ancora con maggiore incidenza le 3 stagionature superiori, e alla borsa milanese i prezzi hanno un rimbalzo di 10 cent.

PARMA (2/2/2026) MILANO (9/2/2026)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 14,20 - 14,55 €/Kg. (+) -
14,15 - 14,30 €/kg (+)
-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 14,85- 15,15 €/Kg. (+) -
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 16,10 - 16,60 €/Kg. (+) -
16,05 - 16,10 €/kg (+)
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 17,05 - 17,30 €/Kg. (+) -
17,05 - 17,40 €/kg (+)
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 17,45 - 17,80 €/Kg. (+)
-17,75 - 18,20 €/kg (+)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 9/2/2026 – A Milano i listini sono in flessione negativa.

MILANO (9/2/2026)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 10,80- 10,90 €/Kg. (=)
-Pecorino Romano DOP 8 mesi di stagionatura e oltre: 11,05- 11,10 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



MACCHINE

VERONA. OLTRE 100.000 VISITATORI ALLA 117ESIMA EDIZIONE DI FIERAGRICOLA

Un successo di qualificato pubblico per Fieragricola di Verona e un successo anche per Nobili Spa che ha potuto contare su di un ancor più ampio bacino di operatori interessati alle novità poste in campo dalla compagnia di Molinella.

Nobili spa



AGROMECCANICA

Verona. Oltre 100.000 visitatori alla 117esima edizione di Fieragricola

Un successo di qualificato pubblico per Fieragricola di Verona e un successo anche per Nobili Spa che ha potuto contare su di un ancor più ampio bacino di operatori interessati alle novità poste in campo dalla compagnia di Molinella.

Molinella (BO) 12 febbraio 2026 - Fieragricola ha chiuso la 117ª edizione con oltre 100.000 visitatori. Numeri che rafforzano ulteriormente il primato di Fieragricola nel panorama fieristico internazionale dedicato al settore primario.

Parola d'ordine 2026: «Full Innovation»

Dalla "AI" - Intelligenza artificiale ai programmi per monitorare e migliorare le sostenibilità economica e ambientale, la rassegna veronese ha proposto soluzioni tecnologiche all'avanguardia e risposte concrete agli operatori del settore per un'agricoltura sempre più produttiva, sostenibile sul piano ambientale.

Obiettivi in linea e anticipati e offerti già da diversi anni da Nobili spa, da sempre attenta alle esigenze degli operatori e dell'ambiente.

Decine di brevetti, e una ampia gamma costantemente aggiornata e implementata di soluzioni raffinate, hanno contribuito a consolidare Nobili spa tra i più solidi player mondiali in campo di trincee e atomizzatori.

Efficienza, sostenibilità e resistenza sono i punti di forza sui quali sono implementati i sofisticati sistemi di controllo e monitoraggio made in Nobili spa, per operare con efficacia nelle varie filiere e a ogni longitudine.



Soluzioni ampiamente apprezzate dal pubblico di Fieragricola 2026 che ha visto incrementare gli operatori dal Sud di un buon 10%, con punte del 30% da Calabria e Sicilia. In crescita però anche l'internazionalizzazione, in particolare dall'area del Mediterraneo e del Sud America.



Le proposte

2026 in Fieragricola.

<https://www.fieragricola.it>

TRINCEA PER VIGNETI E FRUTTETI CON BOCCA DI INGRESSO MAGGIORATA PER TRATTORI FINO A 120HP

Caratteristiche:

Costruita in acciaio ad alta

resistenza e telaio a doppia cassa (di serie)

Bocca di ingresso alta 30cm per la trinciatura di grossi volumi di materiale

Rotore ad alta velocità per una migliore trinciatura gruppo timone con attacchi rinforzati

Spostamento laterale idraulico di nuova concezione

Rullo con fondelli smontabili, regolabile in altezza e profondità disponibile nelle misure di taglio da 160a 240cm.

NUOVO ATOMIZZATORE DA 3000 LITRI

Caratteristiche:

Cisterna in polietilene e design ribassato e compatto per contenere gli ingombri
Telaio zincato a caldo

Pompe con condotti in ottone

Trasmissione a moltiplicatore



AGRO

MECCANICA



- > 2 velocità + disinnesto
- > moltiplicatore inserito nel flusso d'aria per riduzione del riscaldamento
- GRUPPO VENTOLA
- > Zincato a caldo, con nuova ventola HF a ridotto assorbimento di potenza e incremento del volume d'aria in mc/h
- > Distribuzione uniforme dell'aria tramite alette raddrizzatrici regolabili

Frizione in ferodo su elica
Porta prodotti a scomparsa, implementabile in premixer di prodotto indipendente



NUOVA TESTATA OKTOPUS FF PRO CON GIRANTE 502S

- Caratteristiche:
- Nuova scavallante con doppia turbina centrifuga ad elevato rendimento, abbinata a sistema di irrorazione con ugello a turbolenza
 - > Sistema di irrorazione ideale per trattamenti su 6 facciate, 3 filari completi, con tempi di intervento ridotti ed aumento della tempestività e della precisione di lavoro
 - > Nuove bocchette di erogazione complete di doppi getti girevoli fuori flusso con possibilità di ugello antideriva
 - > Gestione dei 7 movimenti idraulici tramite joystick multifunzione in cabina
- NUOVA GIRANTE 502S**
- > Distribuzione dell'aria omogenea su tutte le bocchette



TRINCIATrice PROFESSIONALE SPECIALIZZATA PER GLI SPAZI VERDI CON NUOVO ROTORE PRO XL

- Caratteristiche:
- Supporti con design asimmetrico e dentato
 - > Minore possibilità di urti al terreno
 - > Maggiore potere trinciante
 - SUPPORTI IN ACCIAIO AL BORO
 - > Superiore resistenza all'usura
 - TUBO ROTORE DI SPESSORE MAGGIORATO
 - > Maggiore rigidità e minore rischio di deformazione



(Nobili.com)

www.gazzettadellemilia.it e www.cibusonline.net

Link Utili

<https://www.gazzettadellemilia.it/economia/itemlist/user/985-nobili-spa>

Agricoltura 4.0 scadenze: <https://sgalla.it/news/news/news-sgalla-it-agricoltura-4-0-attenzione-alle-scdenze-per-il-credito-d-imposta-sui-beni-materiali#:~:text=Come%20sappiamo%2C%20il%20credito%20d,e%2020%20milioni%20di%20euro.>

Agricoltura 5.0 <https://agronotizie.imaginelinetwork.com/agrimeccanica/2025/03/26/credito-50-si-possono-acquistare-nuove-attrezzature/86930>

Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRHow

EIMA articolo Video chiusura GDE: <https://www.gazzettadellemilia.it/economia/item/34335-eima-international-l%E2%80%99avanguardia-della-meccanizzazione-in-agricoltura.html>

(Nobili.com)



MERCOSUR E

INDIA

Mercosur, India e OGM CRISPR: disastro socio-ambientale senza precedenti

di Gloria Callarelli [Fahrenheit2022.it](https://www.fahrenheit2022.it) 11 febbraio 2026 -

L'Unione Europea da tempo ha dichiarato guerra al suo popolo. L'ultimo atto è la firma dell'accordo con l'India, preceduto dal più rumoroso accordo con il Mercosur. Importazioni velenose, controlli farlocchi, zero tutele per il popolo, immigrazione obbligata, accordi sulle armi. E poi **Big Pharma**.

Un sistema che non guarda in faccia a nessuno, men che meno ai regolamenti comunitari, se è vero, come è vero, che tutte queste operazioni, dal **Mercosur** alla firma con l'India, contraddicono palesamente l'Europa con i fatti rispetto a tutto il complesso di norme e politiche di cui si fa paladina. Perché la verità è questa e lo ribadiamo: l'Europa sta perpetrando non tanto un piano economico, non tanto una strategia contro gli USA di Trump, quanto una guerra globalista contro chiunque si opponga a quello che è un chiaro processo di distruzione dei popoli. Sia in quella che è la terra, sia in quella che è la tradizione. E' una guerra prima di tutto combattuta contro se stessa.

Contro i suoi **agricoltori**, contro i suoi **allevatori**. Contro i suoi valori. Per portare avanti devastanti piani globalisti si ammazza il settore primario, ma si ammazzano anche le persone stesse. [Abbiamo già parlato della pericolosità di certi pesticidi utilizzati in Sudamerica](#) per i prodotti dell'agroalimentare che finirebbero sulle nostre tavole. Non dimentichiamo la pericolosità di certi coloranti utilizzati nel settore tessile, settore forte in India. E ancora: le quote latte, con la complessità per gli allevatori di correre dietro ad un sistema folle che vorrebbe costringere persino le vacche ad adattarsi ai ritmi di produzione in continuo cambiamento, latte straniero che finisce nel made in Italy, uva importata utilizzata per produrre vini poi magari etichettati come italiani, carni e cereali senza garanzie di trattamento e provenienza che arrivano nei nostri supermercati.

E poi **immigrazione**, **armi** e i **vaccini**. Con questa firma i flussi di extracomunitari saranno sempre maggiori verso un'Europa oramai violentata nel suo sangue, degradata, "irricognoscibile", come ha detto Trump. L'India, inoltre, è il magazzino medicinale del mondo. Con questo accordo India e UE intensificano la loro collaborazione su progetti di ricerca e sviluppo, inclusi quelli per la prossima generazione di vaccini antinfluenzali. L'India, infatti, produce vaccini a basso costo e con questo accordo la loro immissione sul mercato europeo sarà massiccia. Viceversa l'Europa esporterà medicinali ad alta tecnologia. Non dimentichiamoci di due cose: [Bill Gates, l'anno scorso, ha visitato l'India per ben tre volte \(ufficiali\)](#) parlando apertamente di interventi, anche attraverso la tecnologia AI, sul settore alimentare e sul settore sanitario. Ma guarda un po'. Del resto è vent'anni che il magnate bazzica in quei territori. **L'ICGEB**, centro intergovernativo simile a quello di Wuhan, che comprende laboratori di **livello di biosicurezza 3** che trattano **virus** (dengue, papilloma virus, sars Cov 2) e **vaccini**, è **stato finanziato dallo stesso Gates e ha una sede**, oltre che a **Trieste**, anche a **Nuova Dehli**. Von der Leyen e famiglia, del resto, [trafficano da un po' con i sieri e Big Pharma](#). Tutto torna. Tutto questo mentre il nuovo virus appena sparato, se non altro mediaticamente nel mondo, Nipah, arriva nientepopodimeno che proprio dall'India. Tu guarda, il caso.

L'Europa delle lobby è riuscita a creare il caos e smentire se stessa in questa impalcatura, a questo punto senza fini se non quelli di danneggiare a 360° i singoli Paesi, fatta di inganni e burocrazia. Da anni la narrazione globalista sta distruggendo la famiglia, la salute, la sicurezza, l'economia e le libertà. Potremmo dire l'uomo. Gender, immigrazione, dittatura sanitaria. Ora l'alimentazione, dove i ricchi della terra stanno mettendo le mani. Del resto se controlli l'alimentazione e la salute controlli tutto. E così siamo all'oggi e al gioco della politica.





MERCOSUR E

INDIA

Prima sul Mercosur rimandano tutto alla Corte Europea e poi votano la fiducia alla Von Der Leyen, capace solo tre giorni dopo di recarsi in India e concludere un accordo perfino peggiore di quello. Infine, cercano di sdoganare alcuni **OGM**, per esempio quelli della tecnica **CRISPR**, con la quale in Cina due bambine in embrione hanno subito la modifica del proprio DNA. Tecniche che rischiano di modificare per sempre piante, fiori, il Creato.

Le conseguenze, infatti, sono molteplici: cambiamenti nella composizione nutrizionale, nella produzione di sostanze tossiche, allergeni o nella risposta a stress ambientali. O ancora: **piante così modificate possono interagire in modi imprevisibili con l'ecosistema, trasferendo il gene modificato a specie selvatiche o infestanti, o influenzando negativamente su insetti benefici**. Tutto questo andrebbe a ricadere sulle generazioni successive, modificando potenzialmente per sempre alcune piante a noi conosciute. Un disastro ambientale senza precedenti che una volta innescato sarebbe impossibile fermare. Inquietante.

A che gioco, dunque, giocano a Bruxelles? Non vogliamo più credere nemmeno al mero business. E' sempre più una guerra contro Dio, la Sua creatura più perfetta, l'uomo, e l'ordine naturale delle cose. Prendono sempre più forma i piani delle bestie apocalittiche. Sempre nostro il compito di far aprire gli occhi a più persone possibili per opporsi, definitivamente, a tutto questo.





EVENTI

PASTICCERIA

MOLINO GRASSI NEWS.

Innovazione e Rigore: la “Colomba Express” di Luigi Biasetto

Parma, 11 Febbraio 2026 - L'arte della pasticceria è una scienza esatta dove nulla è lasciato al caso. Questo è il messaggio centrale emerso durante la giornata di formazione organizzata ieri in collaborazione con **Minetti 1980**, che ha visto come protagonista d'eccezione il nostro brand Ambassador **Luigi Biasetto**.

Al centro dell'evento, la sfida di coniugare qualità assoluta e ottimizzazione dei processi. Attraverso il Metodo Biasetto, ispirato ai principi della *Lean Manufacturing*, il Maestro ha condensato in sole tre ore un ciclo produttivo complesso, dimostrando come precisione, controllo delle temperature e replicabilità siano le chiavi per un laboratorio moderno ed efficiente.

La materia prima: La Pasticceria Bio

Un grande lievito nasce da una farina superiore. Durante la demo, il focus tecnico si è concentrato sulle referenze biologiche, in particolare la farina Lievitati della linea La Pasticceria Bio. Insieme al Maestro, testimonial della linea, abbiamo approfondito:

- Performance tecnica: forza ed equilibrio per sostenere strutture complesse.
- Gestione del Lievito Madre: tecniche di rinfresco e controllo del pH.
- Lavorazione: segreti del primo e secondo impasto, dalla formatura alla glassatura

Innovazione e Versatilità: il Panettone Salato

La giornata non si è limitata alla tradizione pasquale. Un momento di grande interesse è stato dedicato a una panoramica sul panettone salato, una referenza sempre più richiesta per il momento dell'aperitivo. Abbiamo analizzato insieme ai professionisti presenti le caratteristiche indispensabili per ottenere un prodotto versatile, soffice e capace di accogliere abbinamenti gourmet, ampliando così le opportunità di business per i laboratori artigianali.

L'incontro si è concluso con una degustazione tecnica e un'analisi critica dei prodotti realizzati, un momento di confronto diretto che rappresenta il cuore pulsante della nostra visione di filiera.

Ringraziamo il Maestro Luigi Biasetto per la sua straordinaria generosità didattica, Minetti 1980 per la sinergia organizzativa e Riccardo Copelli per il supporto tecnico. Per Molino Grassi, sostenere questi momenti significa promuovere una cultura della qualità che parte dal chicco di grano e arriva, attraverso le mani dei migliori professionisti, sulla tavola del consumatore.

[Il nostro percorso di formazione continua. Rimanete sintonizzati per i iscrivetevi alla nostra newsletter.](#)



[prossimi appuntamenti e](#)





EVENTI

CASELLO D'ORO AWARDS 2026: Il Parmigiano Reggiano incorona i suoi Campioni a Madrid

La Dop icona del Made in Italy ha acceso Madrid premiando i 13 caseifici vincitori dei Palii 2025 al Real Casino. Nel corso della serata sono state assegnate due Menzioni speciali ai Parmigiano Reggiano con miglior struttura e con miglior profilo aromatico, entrambe andate al Caseificio Sociale di Monzato di Traversetolo (provincia di Parma)



Madrid, 11 febbraio 2026 – Il **Real Casino di Madrid** si è trasformato per una sera nel tempio del gusto italiano: qui, mercoledì 11 febbraio, il **Consorzio del Parmigiano Reggiano** ha tenuto la **terza edizione** dei **Casello d'Oro Awards**, il premio dedicato ai **13 caseifici vincitori dei Palii del Parmigiano Reggiano 2025**. Dopo Parigi e Londra, sedi dei primi due eventi, la Dop simbolo del Made in Italy ha conquistato la capitale spagnola con una serata che ha unito tradizione, lifestyle e alta gastronomia e durante la quale una **giuria internazionale** ha attribuito **due Menzioni speciali** per il **Parmigiano Reggiano con miglior struttura** e per quello **con miglior profilo aromatico**, entrambe andate al **Caseificio Sociale di Monzato di Traversetolo**, in provincia di Parma.

Alla presenza della stampa italiana e internazionale, la serata, condotta da **Ilaria Mulinacci**, presentatrice dei 50 Best Restaurant Awards, è stata una festa di territorio, tradizioni e savoir-faire dietro a un'icona dello stile italiano amata in tutto il mondo, e ha rinsaldato i legami tra la Dop e il suo **mercato più promettente in Europa**, con **oltre 1.800 tonnellate importate all'anno** e una **crescita del +2,5%** rispetto all'anno precedente (al di sopra della media estera che si è attestata al +2,3%).

Da 13 anni, nella zona d'origine si svolgono **gare annuali** denominate **"Palio del Parmigiano Reggiano"**, durante le quali vengono votati i migliori **campioni di 24-26 mesi** in concorso, la stagionatura intorno a cui la Dop raggiunge la maturazione adatta a far risaltare le sue caratteristiche tipiche. Durante i Casello d'Oro Awards di ieri sera, sono stati premiati proprio i **13 caseifici vincitori dei Palii del Parmigiano Reggiano 2025**. Inoltre, una **giuria internazionale d'eccezione**, composta da **Maddalena Fossati Dondero, Manuel "Manu" Franco, Miyuki Murase, Cathy Strange, Eva Vila e Carlos Yescas**, nomi di riferimento del food globale, tra direttori di magazine, chef stellati, grandi esperti e giudici dei più importanti concorsi caseari del mondo, ha attribuito in una degustazione alla cieca le **due Menzioni speciali**. I **13 caseifici vincitori dei Palii del Parmigiano Reggiano 2025** sono:

- **Latteria Sociale La Mezzanese** (Sorbolo Mezzani, PR) – Vincitore del Palio dell'Artigianato di Soragna (Soragna, PR)
- **Colline di Canossa Cigarello** (Carpineti, RE) – Vincitore del Palio Bibbiano la Culla (Ghiardo di Bibbiano, RE)
- **Rastelli Fratelli** (Rubbiano, frazione di Solignano, PR) – Vincitore del Palio di Pellegrino Parmense (Pellegrino Parmense, PR)
- **4 Madonne Caseificio dell'Emilia** (stabilimento di Valsamoggia, BO) – Vincitore del Palio Città di Casina (Casina, RE)
- **Caseificio Bucamante** (Serramazzone, MO) – Vincitore del Palio del Frignano (Pavullo nel Frignano, MO) e del Palio Città di Casina (Casina, RE) con la stagionatura 40 mesi
- **Caseificio Croce** (Pegognaga, MN) – Vincitore del Palio dei Caseifici dell'Oltrepò Mantovano (Gonzaga, MN)
- **Caseificio Sociale di Monzato** (Traversetolo, PR) – Vincitore del Palio di Montechiarugolo (Montechiarugolo, PR)
- **Caseificio Sociale Castellazzo** (Campagnola Emilia, RE) – Vincitore del Palio di San Lucio (Guastalla, RE)



Più grande, insieme.





EVENTI

- **Caseificio Sociale Fior di Latte** (Gaggio Montano, BO) – Vincitore del Palio di San Petronio (Bologna)
- **4 Madonne Caseificio dell'Emilia** (stabilimento di Lesignana, MO) – Vincitore del Palio GustiaMo (Modena)
- **Oratorio San Giorgio** (Carpi, MO) – Vincitore del Palio GustiaMo (Modena) con la stagionatura 40 mesi
- **Casearia Castelli Srl** (Reggio Emilia) – Vincitore del Palio Teatro della Natura (Viano, RE)

La serata è stata accompagnata dal **signature cocktail "Combinación Italiana"**, creato per l'occasione da **Giorgio Bargiani**, assistant director of mixology del The Connaught di Londra: un brindisi tra Italia e Spagna a base di **sherry**, vermouth e **Aceto balsamico tradizionale di Modena Dop**, pensato per esaltare le note complesse del Parmigiano Reggiano 24 e 40 mesi. Più che una premiazione, un vero evento lifestyle dove il Parmigiano Reggiano diventa protagonista di convivialità, mixology e alta cucina: non solo un ingrediente, ma un'icona contemporanea capace di unire tradizione millenaria e nuove tendenze del gusto.

L'evento di Madrid segna anche l'avvio della **campagna media multicanale** in Spagna per potenziare brand awareness e riconoscibilità, con un investimento di circa **1 milione di euro** nel primo semestre. Cuore dell'attività è lo spot da 20 secondi «**Più grande, insieme**» (un racconto visivo che unisce la grandezza di un prodotto che vanta mille anni di storia alla contemporaneità, per invitare i consumatori a scoprire la versatilità della Dop e a condividerla con i propri cari), in onda fino al 15 marzo sui network **Mediaset** (T5, Cuatro, MediaMax) e **Atresmedia** (Antena 3, La Sexta, Multi, Neox), supportato da campagne **digital** e **OOH**.

L'ambasciatore d'Italia in Spagna, **Giuseppe Buccino Grimaldi**, ha dichiarato: «*Siamo davvero orgogliosi che il Consorzio del Parmigiano Reggiano abbia scelto la Spagna per organizzare il premio Casello d'Oro. Questo straordinario patrimonio culturale, simbolo di eccellenza, incontra in Spagna una grande sensibilità, alimentata da un'affinità profonda tra le nostre culture culinarie. Condividiamo la difesa di un modello alimentare fondato sulla qualità della materia prima, su disciplinari di produzione severi e sulla trasparenza verso il consumatore. Tale comunanza di valori è ben visibile anche nelle comuni azioni portate avanti da Italia e Spagna a Bruxelles. Sono convinto che il marchio Parmigiano Reggiano abbia qui l'opportunità di rafforzarsi ulteriormente*».

«*Siamo felici di aver portato a Madrid la terza edizione dei Casello d'Oro Awards*», ha dichiarato **Nicola Bertinelli**, presidente del Consorzio, «*e di aver premiato i 13 caseifici vincitori dei Palii: il Parmigiano Reggiano oggi parla sempre più internazionale. Nel 2025, per la prima volta, l'export ha superato il mercato italiano e la Spagna è uno dei Paesi che sta crescendo di più, con oltre 1.800 tonnellate importate e numeri in aumento. Dopo Parigi e Londra, il Real Casino è stato il palcoscenico perfetto per raccontare non solo un prodotto, ma una vera cultura del gusto che continua a conquistare il mondo. La Spagna è un mercato strategico per il futuro del Parmigiano Reggiano: in particolare, ringraziamo l'ambasciatore d'Italia in Spagna, S.E. Giuseppe Buccino Grimaldi, per aver organizzato martedì 10 febbraio una cena presso l'Ambasciata, che ha visto la nostra Dop come protagonista della serata ed è stata un'occasione importante per rinsaldare le relazioni con le istituzioni e gli stakeholder del Paese*».



Più grande, insieme.





PARMIGIANO

REGGIANO -

LATTE

Prezzo "a riferimento" del latte

**Fissato a 98,60 euro/q.le il valore per il III° quadrimestre 2024
+6,63% sul secondo quadrimestre. il pagamento il 26 marzo 2026**

Sarà saldato il 26 marzo 2026 il valore del latte ad uso industriale conferito ai caseifici (artigiani e industriali) della provincia di Reggio Emilia nel terzo quadrimestre della campagna 2024.

Lo prevede l'accordo - raggiunto nella sede reggiana della Camera di commercio dell'Emilia - tra le organizzazioni dei produttori e i trasformatori di latte.

Nell'ambito dell'intesa è stato stabilito il prezzo "a riferimento" del latte ad uso industriale conferito dal 1° settembre al 31 dicembre del 2024.

Il nuovo valore è stato stabilito in 98,60 euro/q.le, con un aumento del 6,63% rispetto al secondo quadrimestre 2024 (92,47 euro/q.le).

L'incremento risente, ovviamente, del buon andamento del mercato del Parmigiano Reggiano registrato nel terzo quadrimestre 2024; è proprio su questa base, infatti, che viene fissato il prezzo "a riferimento" del latte ad uso industriale.

Il prezzo determinato per il periodo settembre-dicembre 2024 è già comprensivo di Iva e si intende franco stalla.

I dettagli dell'accordo sono reperibili nella sezione dedicata nel sito della Camera di commercio dell'Emilia (<https://prezzi.emilia.camcom.it/ingrosso/reggio-emilia/alimentari-e-varie/?category=39>).



Più grande, insieme.



SOLIDARIETA'

Solidarietà, ricerca e territorio: ASIPO dona 4.000 euro per il MIRE di Reggio Emilia

Il Presidente Arata: "Restituiamo valore alle comunità in cui operiamo e che ci sostengono da oltre cinquant'anni".

REGGIO EMILIA 9 febbraio 2026 – Non c'è agricoltura senza comunità, non c'è futuro senza attenzione alle nuove generazioni. È da questo principio che nasce il gesto di ASIPO SAC, la più grande Organizzazione di Produttori di pomodoro da industria in Italia, che sabato 7 febbraio ha ufficializzato una donazione a favore del MIRE – Maternità Infanzia Reggio Emilia, il nuovo dipartimento in fase di realizzazione presso l'Arcispedale Santa Maria Nuova.



Il contributo, pari a 4.000 euro, è stato consegnato simbolicamente a Deanna Ferretti, Presidente dell'associazione CuraRE Onlus, che ha espresso profonda riconoscenza per il sostegno ricevuto: «Questo contributo sarà destinato a sostenere la Pediatria, il primo reparto a trasferirsi nel MIRE, nello specifico per attrezzare le nuove stanze di neuropsichiatria infantile. Sapere che il territorio, anche attraverso realtà produttive come ASIPO, sceglie di sostenere l'ospedale ci dà forza e fiducia».

Per ASIPO SAC, realtà che riunisce oltre 350 soci e coordina circa 9.000 ettari di pomodoro tra Emilia- Romagna, Lombardia, Veneto e Piemonte, l'attenzione alla salute e alla ricerca in ambito sanitario rappresenta un impegno concreto di responsabilità sociale, portato avanti nel tempo attraverso numerose iniziative solidali.

Il Presidente di ASIPO SAC Pier Luigi Arata e il Direttore Michele Bertoli hanno espresso con orgoglio il senso profondo di questa iniziativa: «Crediamo sia fondamentale restituire valore alle comunità in cui operiamo e sostenere chi, ogni giorno, si dedica con professionalità e passione alla cura della salute. Questa donazione trasforma il lavoro della filiera e l'impegno degli agricoltori in un sostegno reale alla crescita, alla salute e al benessere dei più piccoli».

Un messaggio che riflette pienamente il modello di sviluppo della filiera portato avanti dall'Organizzazione. «Coltivare il futuro significa prendersi cura delle persone, e soprattutto delle nuove generazioni», prosegue Arata. «Essere vicini al MIRE è un modo concreto per restituire ciò che riceviamo quotidianamente dai nostri soci e dai territori in cui operiamo da oltre cinquant'anni».

La cooperativa si pone così non solo come protagonista nella produzione agricola italiana di qualità, ma anche come attore attento alle esigenze delle comunità locali e al benessere collettivo, dove solidità economica, sostenibilità ambientale e impegno sociale si intrecciano nel quotidiano.

«Come Organizzazione di Produttori sentiamo il dovere di guardare al futuro», conclude Arata. «È questo il senso più profondo del nostro lavoro: trasformare la passione e la dedizione dei nostri soci in un beneficio tangibile per chi vivrà e crescerà nel nostro territorio».

Nella foto 1 da sinistra Alessandro De Fanti, Direttore di Struttura Complessa Pediatria, Monica Miari, responsabile infermieristico del DMI, Deanna Ferretti, presidente di CuraRE, Giancarlo Gargano, direttore Struttura Complessa Neonatologia e del Dipartimento Materno infantile.

Nella foto 2 da sinistra: Daniela Spallanzani, direttivo di CuraRE, Dr Alessandro De Fanti, Direttore di Struttura Complessa Pediatria, Biggi Roberto, socio ASIPO, D.ssa Monica Miari, responsabile infermieristico del DMI, Deanna Ferretti, Presidente Associazione CuraRE, Dr Giancarlo Gargano, Direttore Struttura Complessa Neonatologia e del Dipartimento Materno infantile.





Francesca Mantelli eletta alla presidenza della Bonifica Parmense per il secondo mandato



Mantelli: "Ringrazio la lista che mi ha sostenuto a conferma dell'operato svolto. Nomina che mi inorgoglisce e responsabilizza ulteriormente per il futuro del territorio"

12 Febbraio 2026 – L'imprenditrice agricola Francesca Mantelli è stata riconfermata presidente della Bonifica Parmense per la legislatura 2026-2030. La nomina è giunta durante il summit che ha visto il nuovo Consiglio d'amministrazione dell'ente consortile, espressione degli esiti delle consultazioni elettorali dello scorso dicembre, riunirsi oggi, per la prima volta, presso la Casa dell'Acqua, sede del Consorzio a Parma. Mantelli, 34 anni, nativa di Montechiarugolo, è al suo secondo mandato alla guida dell'ente, dopo il quinquennio terminato alla fine dello scorso anno.

"Una scelta per la quale ringrazio la lista che mi ha sostenuto, a conferma dell'operato svolto durante il precedente mandato; e la governance uscente che, negli scorsi cinque anni, insieme al direttore generale Fabrizio Useri, ha consentito lo svolgimento dell'operatività in modo celere e performante, con il prezioso contributo dell'intera struttura, abile nell'intercettare importanti linee di finanziamento. L'odierna riconferma mi inorgoglisce e responsabilizza ulteriormente per completare quanto in corso di realizzazione migliorando i servizi in favore del settore agricolo, l'ammodernamento delle infrastrutture e della rete consortile e la resilienza dei territori di fronte ai cambiamenti climatici. Inoltre sarà importante creare le condizioni infrastrutturali grazie alla realizzazione di nuovi invasi per trattenere l'acqua quando c'è. Altrettanto strategiche le sinergie di collaborazione con i consorzi privati per una puntuale e più estesa gestione della risorsa irrigua. Proseguiremo inoltre nel percorso di divulgazione e comunicazione trasparente delle nostre attività e dell'operato quotidiano e contribuiremo nell'opera di sensibilizzazione e formazione verso gli istituti scolastici della nostra provincia": queste le prime parole che la presidente **Mantelli** ha rivolto all'assemblea subito dopo la sua nomina.

A margine del summit – cui hanno preso parte anche il direttore generale **Fabrizio Useri** e i dirigenti **Maria Cristina Uluhogian**, **Daniele Scaffi** e **Chiara Miodini** – il CdA della Bonifica Parmense ha inoltre nominato la nuova governance, composta dai **vicepresidenti Marco Tamani** e **Lorenzo Panizzi** che, insieme ai **membri Giacomo Barbuti** e **Giovanni Maffei**, andranno a costituire il **Comitato d'indirizzo dell'ente per il prossimo quinquennio**.

*"Desidero ringraziare i membri del Comitato e del Cda uscenti e augurare buon lavoro ai nuovi eletti e alla presidente Mantelli – ha dichiarato il direttore generale del Consorzio, **Fabrizio Useri**, intervenendo all'assemblea –. Il rinnovo degli organi assembleari vedrà la Bonifica Parmense coinvolta ed impegnata,*

CIBUS AGENZIA STAMPA AGROALIMENTARE N° 7 - 15/2/2026 www.cibusonline.net

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via Sidney Sonnino, 35/a - 43126
Parma (PR)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





Agroalimentare

in continuità con la precedente legislatura, in quel capillare processo di rinnovamento che interessa la vita dell'ente contribuendo alla crescita e all'aggiornamento costanti, veri e propri motori primari di una proficua operatività".

Oltre ai cinque membri del Comitato d'indirizzo, **il nuovo Consiglio d'amministrazione** della Bonifica Parmense per la legislatura 2026-2030 è composto dai consiglieri **Riccardo Basso, Daniele Bergonzani, Valter Bertoncini, Marina Bosco, Enrico Bricca, Andrea Concari, Luca Cotti, Massimo Dall'Asta, Giovanni Grasselli, Andrea Lusardi, Mauro Mangora, Marco Michiara, Lino Monteverdi, Gianfranco Pagani e Giuliano Pavarani**; e dagli eletti dall'Assemblea dei sindaci **Fabio Fecci** (Noceto), **Francesco Mariani** (Compiano) e **Marco Taccagni** (Soragna).

Il Collegio dei Revisori è composto da **Paolo Mutti** e **Mattia Campanini**, cui si aggiungerà un terzo membro che sarà a breve nominato dalla Regione Emilia-Romagna.

Alla neo-eletta presidente Mantelli tutto il personale della struttura consortile ha augurato buon lavoro per questi prossimi cinque anni.

[Foto allegate: l'immagine ufficiale della nuova governance 2026-2030 con il Comitato d'indirizzo dell'ente composto (da sinistra) da Barbuti, Tamani, Mantelli, Panizzi e Maffei; e un momento della prima seduta del nuovo CdA riunitosi oggi presso la Casa dell'Acqua di Parma].



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni".

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le province emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegua costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.